

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 24/4/2010)*

**DECRETO N. 56 DEL 30.09.2010**

**Rif. art. 11, comma 2, del DL 31/5/2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122**

**OGGETTO: blocco automatico dei reclutamenti negli enti del SSR.**

**PREMESSO**

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che tra gli interventi, al punto n. 5, è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over (comprensivo di tutte le forme di lavoro, ivi inclusa quella interinale), alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010 il Presidente della Regione Campania eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 28 marzo 2010, è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo della spesa sanitaria;
- che la legge n. 181/2009 (finanziaria l'anno 2010), nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (commi da 75 a 91), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto un aggravamento delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;
- che, a seguito della nomina del Presidente quale Commissario ad acta, si procede



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 24/4/2010)*

all'applicazione delle misure previste dall'articolo 1, comma 174, della l. 311/2004, come da ultimo modificato dal comma 76 dell'articolo 1 della stessa legge finanziaria: "All'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al quinto periodo: 1) dopo le parole: «si applicano comunque» sono inserite le seguenti: «il blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in corso, il divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo e»; 2) le parole: «scaduto il termine del 31 maggio, i provvedimenti del commissario ad acta non possono avere ad oggetto» sono sostituite dalle seguenti: «scaduto il termine del 31 maggio, la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto»;

- b) sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: «Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del blocco automatico del turn over e del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata e' tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto dei predetti vincoli».
- che in materia di reclutamento di personale nel SSR è stato adottato il decreto commissariale n. 11 del 12.3.2010 con il quale è stato confermato anche per il 2010 il blocco totale delle assunzioni di personale a tempo determinato e il blocco parziale delle assunzioni di personale a tempo indeterminato nella misura del 75% delle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno precedente per il personale infermieristico, e del 90% del restante personale;
- che in data 15.4.2010 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali ed il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, con parere n. 0000094-P, ha osservato che per il predetto decreto commissariale sarebbe stato necessario prevedere una tabella di quantificazione dei risparmi sperati per valutare la sua coerenza con l'obiettivo finanziario dell'anno 2010;
- che, in sede di riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 21 luglio 2010, è emersa la necessità di adottare un apposito provvedimento commissariale che dia direttive in merito al blocco totale in attuazione della legge n. 191/2009;
- che, pertanto, in tale sede e relativamente ai procedimenti inerenti al contenimento del costo del personale per l'anno 2010 ivi ricomprendendo il blocco del turn-over, è stato precisato che nella Regione Campania, ai sensi della legge 191/09, è preclusa qualsiasi assunzione a tempo indeterminato;

**RITENUTO**, per quanto sopra precisato, di dover adottare i provvedimenti consequenziali in attuazione delle richiamate disposizioni normative;

**DECRETA**

1. Ai sensi e per effetto delle disposizioni di legge richiamate in premessa, è fatto divieto, automatico e assoluto (100%), alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, fatta salva la verifica di ulteriori determinazioni da assumere eventualmente all'esito delle procedure di cui all'art. 2 comma 2 bis del D.L. n. 125 del 5.8.2010, convertito con modificazioni in legge, in corso di promulgazione.



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 24/4/2010)*

2. I Direttori Generali ed i Commissari Straordinari sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.
3. In caso di accertato inadempimento, potrà anche essere disposta, previo procedimento in contraddittorio, la decadenza del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro

Il Sub Commissario  
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19  
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del Settore Ruolo Personale SSR  
Avv. Antonio Postiglione